



COMUNE DI MILLESIMO

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 27

OGGETTO: Esame ed approvazione Bilancio di Previsione 2013 e relativi allegati.

L'anno **Duemilatredici** addì **due** del mese di **agosto** alle ore **diciannove e trenta** nella solita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, regolarmente convocato nei modi e termini di legge. La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il sig. Mauro RIGHELLO, Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Giovanni PUCCIANO, che procede all'appello nominale. Risultano:

		Presenti	Assenti
RIGHELLO	Mauro Sindaco	SI	
PIZZORNO	Pietro Vicesindaco	SI	
BARBERIS	Aldo	SI	
CASTELLANO	Pietro	SI	
DANTE	Gian Luigi		SI
DECIA	Mirco	SI	
FRACCHIA	Ivano	SI	
GRENNO	Giulia		SI
MINETTI	Daniela	SI	
POLLERO	Roberto	SI	
RAVAZZA	Alberto	SI	
REBORA	Sabina	SI	
NOLASCO	Ezio		SI
GAROFANO	Francesco		SI
GIACCHELLO	Attilio		SI
PAPA	Filippo		SI
PRANDO	Sara		SI
TOTALE		10	07

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente invita il Consiglio a trattarla materia segnata all'ordine del giorno.

OGGETTO: Esame ed approvazione Bilancio di Previsione 2013 e relativi allegati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco, allegata alla presente deliberazione, di presentazione e illustrazione del bilancio di previsione per il triennio 2012, 2013, 2014;

Aperta la discussione;

Chiusa la discussione, perché non sono susseguiti interventi;

Vista la delib. G.C. n. 65 del 15/06/2013, con la quale veniva approvato lo schema di bilancio per l'anno 2013, corredato di una relazione previsionale e programmatica, contenente il piano triennale per le opere pubbliche e di un bilancio pluriennale per gli anni 2013 - 2014- 2015, a norma di quanto previsto dall'art. 169 del D.Lgs. n. 267/00;

Richiamata la L. 27-12-2006 n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2007) che all’art. 1 comma 169 dispone:

Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Rilevato che l’anno 2013 si intendono confermare le aliquote dei tributi di competenza consiliare relative all’Addizionale Comunale IRPEF, approvata con delib. CC n. 7 del 29.03.2007;

Esaminati i dati riportati nel Bilancio di Previsione per l'anno 2013;

Esaminati i dati riportati nel bilancio pluriennale 2013 - 2014 - 2015;

Visto il piano delle dotazioni strumentali di cui alla delibera G.C. n. 48 del 15/06/2013;

Visto il parere favorevole espresso dal revisore del conto;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile, ex art. 49 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, espresso dal responsabile del servizio;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ex art. 49 D.Lgs 18.08.2000, n. 267 espresso dal responsabile del servizio;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. Di approvare il Bilancio di Previsione di questo Comune per l'anno 2013 con l'allegata relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale per gli anni 2013– 2014 - 2015;
2. Di dare atto che corredano il bilancio di previsione gli allegati previsti dall'art. 172 del D.Lgs n. 267/00, nonché il piano triennale dei lavori pubblici, ex legge n. 109/94;
3. Di dare atto del rispetto dell'art. 151, commi 2,3 e 4 del D.Lgs n. 267/00;
4. in base all'art. 16, comma 31, del d.l. 138/2011, convertito in legge 148/2011, gli enti con popolazione compresa tra i 1.001 abitanti ed i 5.000 sono assoggettati al patto di stabilità dal 2013 e, conseguentemente, per la riduzione della spesa di personale, all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006;
5. di dare atto che è stato rispettato l'art. 1, comma 557, L. 296/2006, come riscritto dall'art. 14, comma 7, DL 78/2010 che prevede che ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui ai commi da 655 a 695, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative .
6. Di dare atto che l'attuazione del bilancio avverrà per obiettivi e programmi, approvati dalla Giunta Comunale ed assegnati ai Responsabili di gestione, come previsto dalle vigenti norme legislative e regolamentari;
7. Di dare atto che l'ente ha una popolazione superiore ai mille abitanti e pertanto è soggetto al patto di stabilità interno a decorrere dall'anno 2013, in applicazione comma 1 art. 31 legge 183/2011.
8. Di dare atto che il conto del bilancio 2011, di cui si allega copia al bilancio di previsione, è stato approvato con delib. C.C. n. 5 del 4/04/2012 e che il conto al bilancio 2012 è stato approvato con delib. C.C. 14 del 30/04/2013;
9. Di confermare per l'anno 2013 le aliquote dei tributi di competenza consiliare relative all'Addizionale Comunale IRPEF di cui alla delibera CC n. 7 del 29.03.2007;
10. Di stabilire le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2013, in accordo con l'art. 13 del D.L. 201/2011:
 - aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011: 10,6 per mille;
 - aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011: 4,0 per mille;
 - aliquota per gli immobili di tipo abitativo concessi in locazione/affitto con contratto regolarmente registrato ed agli immobili concessi in comodato gratuito tra genitori e figli e dagli stessi adibiti ad abitazione principale: 10,6 per mille;
 - aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011, se non esenti: 2,0 per mille;

- conferma in 200,00 euro la detrazione prevista per l'abitazione principale dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011;

11. Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio con le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 5343/2012 del 16/04/2012.

Di dichiarare la presente, con apposita votazione unanime e separata, immediatamente esecutiva.